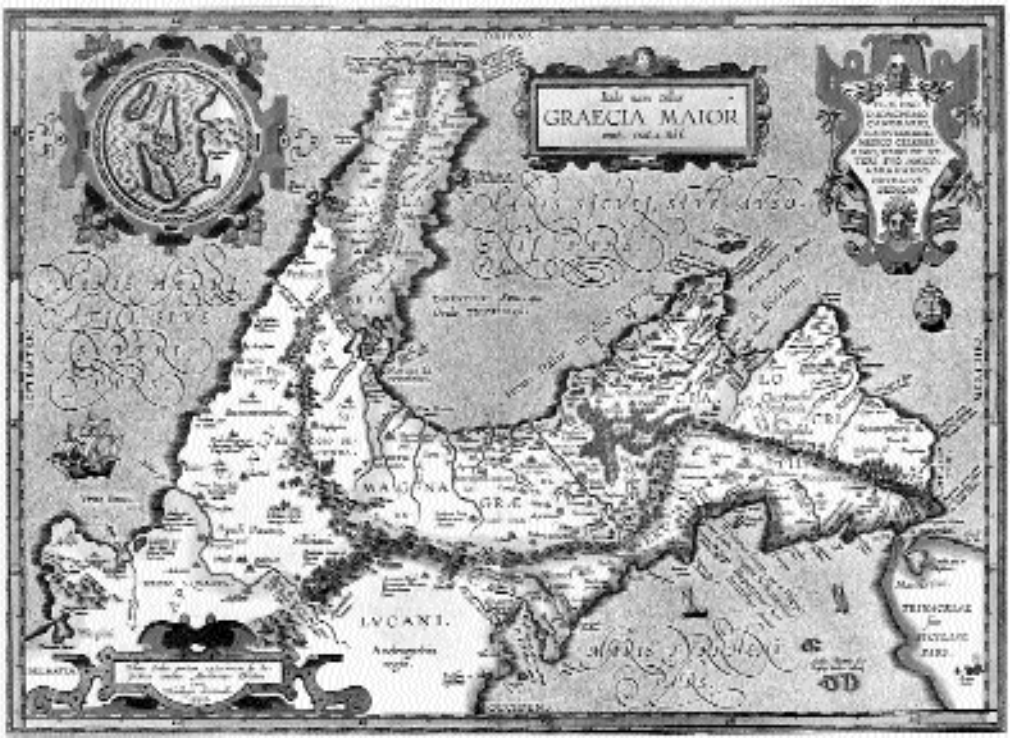
Il cd-rom dei fatti 1999
Adnkronos Libri
1 cd

Grande atlante turistico d'Italia
Touring Club Italiano,
Opera Multimedia
1 cd



Abraham Ortels, *Theatrum Orbis Terrarum*, 1595 (Biblioteca Marciana, Venezia)

Esistono sul mercato non raramente delle proposte editoriali composte da un libro e dal relativo cd-rom. A volte l'offerta si presenta molto vantaggiosa anche in termini economici, quasi come se il cd-rom venisse allegato in forma di gadget promozionale, e sarebbe curioso conoscere se il risultato di vendita premia questo genere di offerte, oppure se non si discosta molto dalle normali vendite del cartaceo. Personalmente devo confessare che diffido istintivamente di un tipo di prodotto come questo, perché mi sorge il sospetto che sia mancata la volontà di scelta di quello che si vuole effettivamente realizzare. In genere, la pubblicazione cartacea riscuote la massima attenzione da parte dell'editore e il cd-rom costituisce invece una sperimentazione. Finché la motivazione all'acquisto è dettata da un interesse per il volume cartaceo e non ci sono aumenti di prezzo, il lettore può anche accettare che il pacchetto sia imposto senza possibilità di scelta, ma ad ogni modo l'impressione che resta è quella di una immaturità del mercato, che non lascia spazio all'acquirente di effettuare scelte autonome fra cartaceo ed elettronico. Evidentemente, la commercializzazione separata dei due prodotti provocherebbe un aumento del prezzo, e forse è stato sperimentato che non troppo frequentemente questa strada risulta dare buoni risultati dal punto di vista di chi si espone ai rischi di investimento. Certo è che finché si devono contenere i costi per rendere accettabile, qualche volta sicuramente anche gradita, l'offerta del pacchetto integrato, non si faranno gli investimenti adeguati per produrre cd-rom all'altezza delle potenzialità della tecnologia attuale e delle aspettative dell'utenza. Alla lunga, questo investimento promozionale di cd-rom allegati a basso costo potrebbe rischiare di non essere più un investimento produttivo, ma di provocare addirittura l'effetto opposto, cioè un atteggiamento di sfiducia da parte degli acquirenti.

Abbiamo provato a valutare cosa in effetti offrono due prodotti di questo genere, *Il cd-rom dei fatti 1999* e il *Grande atlante turistico d'Italia*, entrambe commercializzati in un pacchetto integrato composto di libro e cd-rom. Abbiamo provato ad esplorare che impressione possano fare sull'utente, se i cd-rom possano dimostrare una loro utilità specifica e aggiuntiva rispetto al volume, se siano complementari, se siano da considerarsi appendici oppure allegati, se ricalchino la medesima organizzazione o se la multimedialità ne ponga in risalto aspetti particolari, valorizzando potenzialità diverse di realizzazione degli obiettivi dell'opera, oppure se siano solo una copia della pubblicazione cartacea.

L'esito è stato un po' diverso per i due cd-rom, anche se sostanzialmente si potrà ritenere molto simile. *La Guida turistica d'Italia*, questo è il titolo del volume, è organizzata per regioni, e al loro interno i luoghi sono elencati in ordine alfabetico, con l'aggiunta di alcune escursioni a zone di particolare attrattiva. Il cd-rom invece propone l'immagine della carta geografica, e per esplorarne le parti propone una ricerca alfabetica per luoghi, che provoca il corretto posizionamento dell'immagine sul monitor. L'organizzazione geografico-alfabetica resta dunque rispettata in entrambe le forme, con la sola differenza che mentre nel volume è di tipo testuale e la carta geografica costituisce un allegato a parte, l'immagine della geografia del territorio nella versione elettronica è la forma privilegiata alla quale applicare successive visualizzazioni di testi. Ad ogni luogo sono infatti collegate le informazioni testuali contenute nel volume, ma in forma più sintetica: non ci sono ad esempio le parti dedicate ai monumenti delle principali città. In effetti il cd sembra privilegiare gli aspetti pratici già contenuti nella Guida: alberghi, ristoranti, ostelli, agriturismo, che costituivano la seconda parte del volume, "Informazioni per viaggiare", diventano il motivo centrale del cd-rom, assieme ad una guida alla scelta dei percorsi che permette di selezionare il luogo di partenza, il luogo prescelto di arrivo ed ottenere una tavola del percorso da seguire per brevità. Si tratta in- ➤

somma in questo caso di un cd-rom complementare al volume. Certamente l'utilità è limitata a poche sintetiche informazioni di base, ma del resto questo è il limite dell'opera nel suo complesso, che in meno di 600 pagine tratta aspetti culturali e pratici della visita all'Italia intera.

Leggermente diversa l'analisi sul *Il cd-rom dei fatti*, allegato al *Libro dei fatti*, notissima pubblicazione di non indifferente importanza per i servizi di quick reference delle biblioteche pubbliche, che riesce a fornire ad un costo veramente stracciato "un milione di informazioni a portata di mano", come dice la promozione. Inutile soffermarsi sulla descrizione del contenuto dell'opera a stampa, conosciuta da tutti i bibliotecari. La novità è invece costituita dall'affiancamento del cd-rom, che abbiamo provato ad esaminare sul piano dei contenuti e delle funzionalità. Come era ovvio aspettarsi, il contenuto riportato in formato elettronico è identico a quello del volume a stampa, con un indice graficamente molto ben presentato che resta sempre ad assistere la consultazione sulla parte sinistra del monitor. Sul piano delle funzionalità in questo caso non si è presentata tanto l'occasione di evidenziare le capacità grafiche del mezzo elettronico, dal momento che l'opera è priva di parti grafiche, ma piuttosto le funzionalità di ricerca. Un menu infatti offre la possibilità di fare ricerca per termini nel testo completo, fornendo in questo modo un servizio aggiuntivo di grande utilità per il controllo veloce delle informazioni reperibili sul soggetto di interesse. Assieme ad una cartelletta per appunti, alla possibilità di memorizzare in elenco le pagine individuate come interessanti, di effettuare stampe anche predisponendo le diverse pagine selezionate in un unico documento, si riceve in conclusione un'impressione convincente del valore aggiuntivo offerto dalla versione dell'opera in cd-rom. Trattandosi di un'opera assai ridotta, un unico volumetto cartaceo al di sotto delle mille pagine ed assai ben maneggevole, le funzionalità del cd-rom forse possono sembrare eccessive, ma la realizzazione elettronica è convincente e potrebbe essere applicata ad enciclopedie o altre opere di ben maggiore estensione con risultati pienamente soddisfacenti.

Le due opere esaminate fanno entrambe parte di un tipo di offerta commerciale a basso costo che si propone evidentemente ad un mercato molto ampio, comprendente l'uso domestico di questi strumenti informativi di base. L'esperimento di affiancare al libro il cd-rom, nel caso di opere di così limitata estensione non fornisce tanto un effettivo aiuto nell'uso delle risorse informative, di rapido reperimento anche sul volume cartaceo, ma sembra piuttosto riproporsi un obiettivo promozionale e divulgativo del nuovo mezzo elettronico. Anche se ci si può persino chiedere se possa valere la pena effettuare l'installazione sul computer di cd-rom come questi, quando poi probabilmente il ricorso al cartaceo sarà più comodo, pratico e veloce, ad ogni modo la sperimentazione dell'elaborazione tecnica e della trasposizione dei contenuti può dirsi senz'altro felice, e in tal modo l'obiettivo promozionale può considerarsi raggiunto.

Elena Boretti